



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 421 del 4 novembre 2018.

“Legge regionale 18 maggio 1995, n. 42, art. 3, comma 1 – Estensione della dichiarazione dello stato di calamità di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 397 del 21 ottobre 2018 e n. 402 del 24 ottobre 2018, per gli eventi meteo avversi che nei giorni 2, 3 e 4 novembre 2018 hanno interessato il territorio delle province di Agrigento, Caltanissetta e Palermo”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”, come modificato dal D.P.Reg. 3 agosto 2017, n.18;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la legge regionale 18 maggio 1995, n. 42 ed, in particolare, l'art. 3, comma 1, per il quale la dichiarazione dello stato di calamità naturale, in relazione al verificarsi degli eventi di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 2 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, oggi riferito all'art. 7, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 febbraio 2018, n. 1, è di competenza della





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Giunta regionale, su proposta del Presidente della Regione;

VISTA la legge regionale 31 agosto 1998, n. 14 recante: “Norme in materia di protezione civile” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante il “Codice della protezione civile”, il quale, all'art. 48, comma 1, lett. a), abroga la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 397 del 21 ottobre 2018 “Legge regionale 18 maggio 1995, n. 42, art. 3, comma 1 - Dichiarazione dello stato di calamità per eventi meteo avversi che hanno interessato i territori delle province di Ragusa e di Siracusa nei giorni 14 e 15 ottobre 2018 e i territori delle province di Catania, Enna e Siracusa nei giorni dal 18 al 20 ottobre 2018”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 402 del 24 ottobre 2018: “Legge regionale 18 maggio 1995, n. 42, art. 3, comma 1 – Estensione della dichiarazione dello stato di calamità di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 397 del 21 ottobre 2018, per eventi meteo avversi che hanno interessato nei giorni dal 12 al 15 e dal 19 al 21 ottobre 2018 i territori delle province di Catania, Ragusa, Siracusa ed Enna, e, nel giorno 22 ottobre 2018 il Comune di Alcamo, nella provincia di Trapani”;

CONSIDERATO che il Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile, nel corso della seduta odierna, relaziona in ordine agli eccezionali eventi meteo avversi che, nei giorni 2, 3 e 4 novembre 2018, hanno interessato i territori delle province di Agrigento, Caltanissetta e Palermo, provocando frane, esondazioni, smottamenti, danni alla viabilità principale e secondaria, al reticolo idraulico e alle attività produttive agricole





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

e commerciali, danni ad edifici pubblici e privati, nonché ai sottoservizi all'interno delle aree urbanizzate, ed hanno causato dodici vittime, ed, in atto, si è ancora alla ricerca di un disperso;

CONSIDERATO che il Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile, nel premettere che la macchina dei soccorsi si è attivata coinvolgendo tutte le componenti del sistema regionale di protezione civile, rappresenta che gli eventi di cui trattasi hanno avuto particolare ripercussione sui seguenti comuni: Agrigento, Alessandria della Rocca, Bivona, Burgio, Calamonaci, Caltabellotta, Cammarata, dove sono state accertate due vittime, Campobello di Licata, Casteltermini, Cianciana, Favara, Licata, Lucca Sicula, Menfi, Montallegro, Montevago, Palma di Montechiaro, Realmonte, Ribera, Sambuca di Sicilia, San Giovanni Gemini, Santo Stefano di Quisquina, Sciacca, Villafranca Sicula, tutti della provincia di Agrigento; Acquaviva Platani, Campofranco e Caltanissetta della provincia di Caltanissetta, mentre i comuni della provincia di Palermo, maggiormente interessati risultano: Altavilla Milicia, Altofonte, Belmonte Mezzagno, Bolognetta, Bisacchino, Castellana Sicula, Campofelice di Fitalia, Campofiorito, Casteldaccia, Castronovo di Sicilia, Contessa Entellina, Corleone, Godrano, Lercara Friddi, Marineo, Mezzojuso, Misilmeri, Monreale, Roccapalumba, Petralia Sottana, Petralia Soprana, Prizzi, Santa Cristina Gela, Valledolmo e Vicari;



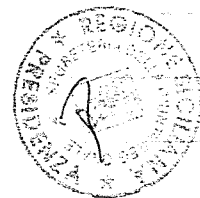
CONSIDERATO che il Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile, nel far presente che l'elenco dei comuni sopra citati è parziale, in quanto continuano a pervenire comunicazioni da parte di Enti e cittadini in ordine ai danni subiti che dovranno essere valutati con



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

sopralluoghi e accertamenti, evidenzia che gli eventi meteo avversi in argomento hanno interessato aree già colpite ripetutamente nel tempo da eventi simili, e che la mancata individuazione ed esecuzione di interventi strutturali per la risoluzione definitiva delle problematiche di questi territori, continua ad esporre la popolazione al rischio connesso alle alluvioni ed esondazioni dovute anche alla grande carenza strutturale delle reti di smaltimento e alla orografia dei siti, e conclude, rappresentando che, per tutte le situazioni riguardanti i comuni in argomento, è ancora in corso la quantificazione dei danni, e, pertanto, atteso il carattere eccezionale degli eventi di cui trattasi, ed, al fine di apprestare tempestiva assistenza alla popolazione gravemente vulnerata, propone l'estensione della dichiarazione dello stato di calamità di cui alle richiamate deliberazioni della Giunta regionale n. 397/2018 e n. 402/2018, per gli eventi meteo avversi che hanno interessato nei giorni 2, 3 e 4 novembre 2018 i comuni sopra elencati delle province di Agrigento, Caltanissetta e Palermo;



RITENUTO, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge regionale n. 42/1995, di estendere la dichiarazione dello stato di calamità naturale, di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 397/2018 e n. 402/2018, per i gravi danni provocati dagli eventi meteo avversi che hanno interessato nei giorni 2, 3 e 4 novembre 2018 i comuni sopra elencati delle province di Agrigento, Caltanissetta e Palermo;

SU proposta del Presidente della Regione,

DELIBERA

ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge regionale 18 maggio 1995, n. 42, di estendere la dichiarazione dello stato di calamità naturale, di cui alle



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

deliberazioni della Giunta regionale n. 397 del 21 ottobre 2018 e n. 402 del 24 ottobre 2018, per i gravi danni provocati dagli eventi meteo avversi che nei giorni 2, 3 e 4 novembre 2018 hanno interessato i seguenti comuni: Agrigento, Alessandria della Rocca, Bivona, Burgio, Calamonaci, Caltabellotta, Cammarata, Campobello di Licata, Casteltermini, Cianciana, Favara, Licata, Lucca Sicula, Menfi, Montallegro, Montevago, Palma di Montechiaro, Realmonte, Ribera, Sambuca di Sicilia, San Giovanni Gemini, Santo Stefano di Quisquina, Sciacca, Villafranca Sicula, della provincia di Agrigento; Acquaviva Platani, Campofranco e Caltanissetta della provincia di Caltanissetta; Altavilla Milicia, Altofonte, Belmonte Mezzagno, Bolognetta, Bisacquino, Castellana Sicula, Campofelice di Fitalia, Campofiorito, Casteldaccia, Castronovo di Sicilia, Contessa Entellina, Corleone, Godrano, Lercara Friddi, Marineo, Mezzojuso, Misilmeri, Monreale, Roccapalumba, Petralia Sottana, Petralia Soprana, Prizzi, Santa Cristina Gela, Valledolmo e Vicari, della provincia di Palermo.

Il Segretario

BUONISI



Il Presidente

MUSUMECI

MTC